CONTRATTO FORMATIVO
A.S. 2019/2020

Il Dirigente Scolastico, dell'Istituto di Istruzione Superiore "**G. GANGALE**" di Cirò Marina con l'apporto delle competenze professionali del personale, con la collaborazione delle famiglie e delle agenzie culturali esterne, con frequenti intese con gli EE.LL., si assume la piena responsabilità di garantire la qualità di percorsi formativi in linea con le esigenze culturali degli alunni e in armonia con lo sviluppo socio-economico del territorio.

La Mission che la scuola si propone di continuare ad assumere è quella di essere punto di riferimento per il territorio, centro propulsivo di cultura, luogo di innovazione ed aggregazione per i giovani e le famiglie.

L'Istituto si prefigge la formazione e la crescita complessiva della persona e promuove l'innalzamento socio-culturale, tendendo al miglioramento continuo degli esiti formativi dei ragazzi in vista del loro "successo formativo" attraverso la personalizzazione di piani di studio, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

La scuola, centrata sulla persona dello studente, è risorsa per il territorio con il quale si collabora fattivamente elaborando e realizzando attività e progetti in sinergia con gli enti e le associazioni presenti ed operanti sul territorio.

In tale prospettiva il contratto formativo è una dichiarazione esplicita della scuola e si stabilisce fra il docente e l'allievo. Coinvolge il Consiglio di Classe, gli alunni, i genitori, gli organi collegiali e gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico.

CONTRATTO FORMATIVO DIDATTICO- DISCIPLINARE

I docenti, per realizzare al meglio gli obiettivi già individuati dal Collegio docenti, ossia:

- Fare in modo che ogni studente possa conseguire il miglior risultato scolastico possibile;
- Fare in modo che gli studenti abbiano un atteggiamento benevolo nei confronti dei docenti;
- Aiutare gli studenti a divenire consapevoli del proprio ruolo e ad assumersi le conseguenti responsabilità;
- Favorire l'autovalutazione.

si impegnano a:

- Fornire spiegazioni dettagliate, ripetute ciclicamente e ampliate progressivamente.
- Controllare assiduamente l'avvenuta comprensione e assimilazione dei contenuti attraverso domande in classe e controllo dello studio personale e/o del lavoro svolto a casa;
- Guidare gli alunni ad acquisire la consapevolezza che "l'errore" non è momento puramente negativo della loro prestazione, ma è dalla consapevolezza ed accettazione di esso che inizia il cammino di miglioramento;
- Stabilire con equo anticipo le verifiche scritte previste comunicando la tipologia e la data agli alunni;
- Stabilire con gli altri docenti della classe le verifiche scritte in modo da non svolgerne più di una nello stesso giorno;
- Eseguire la correzione delle verifiche e restituirle agli alunni entro 15 giorni di attività didattica;
- Adottare metodologie relazionali comuni nei confronti dei ragazzi e avere un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole e della esecuzione dei lavori.

GLI STUDENTI, RELATIVAMENTE AL COMPORTAMENTO, SI IMPEGNANO A:

- Comportarsi in modo educato e corretto nei confronti di docenti, compagni e di tutto il personale della scuola;
- Rispettare le norme di comportamento indicate nel Regolamento di Istituto;
- Aver cura degli ambienti e del materiale scolastico;
- Essere puntuali nel rispettare gli orari scolastici di entrata e uscita dalla scuola e l'esecuzione dei compiti assegnati;
- Portare sempre con sé a scuola il libretto dello studente e tutto il materiale; necessario (libri, quaderni, vocabolari, materiale da disegno, calcolatrici scientifiche);
- In caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati:
- Attendere l'arrivo del docente nel cambio delle ore rimanendo in classe e al proprio posto;

GLI STUDENTI, RELATIVAMENTE AL DIALOGO EDUCATIVO, SI IMPEGNANO A:

- Seguire con attenzione tutte le attività didattiche,
- Partecipare in modo pertinente, attivo e costruttivo al dialogo educativo, in modo tale che ciascuno studente della classe abbia l'opportunità di esprimersi liberamente.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- Collaborare attivamente con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa eformativa;
- Seguire l'andamento didattico - disciplinare dei figli;
- Controllare quotidianamente il libretto dello studente per verificare le assenze, prendere visione dei voti e di eventuali comunicazioni dei docenti.
- Ogni genitore, tramite Internet, può collegarsi al sito Web della scuola e, con un codice di accesso ed una password, può controllare la vita scolastica dei propri figli in tutti i suoi aspetti. Il registro elettronico agisce nel pieno rispetto delle vigenti norme sulla privacy.
- Partecipare alle riunioni collegiali (assemblee e consigli di classe aperti);
- Utilizzare i colloqui individuali con i docenti, previo appuntamento.

COMPORTAMENTI RITENUTI POSITIVI O NEGATIVI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI FINE TRIMESTRE/QUADRIMESTRE

COMPORTAMENTI VALUTATI POSITIVAMENTE	COMPORTAMENTI VALUTATI NEGATIVAMENTE
Partecipazione attiva alle lezioni (richieste di chiarimenti, risposte a quesiti posti dal docente o dai compagni, ecc).	Partecipazione passiva alle lezioni;
Puntualità e precisione nella consegna dei lavori domestici	Lavori domestici non svolti o consegnati in ritardo.
Ottimizzazione dell'uso dei materiali didattici (libri, quaderni degli appunti, ecc.)	Reiterate dimenticanze di materiali didattici
Farsi interrogare volontariamente	
Lavori volontari di vario genere (riassunti, brevi saggi, ricerche ecc.)	Sottrarsi a interrogazioni o a verifiche necessarie all'attribuzione dei voti.
Non utilizzare le giustificazioni	Cercare/dare collaborazione in verifiche individuali; copiare da testi non esplicitamente autorizzati.

VERIFICHE SCRITTE

Nelle verifiche scritte i voti vanno dal 1 a 10.

I criteri di attribuzione dei punteggi e dei voti per ciascun tipo di verifica sono illustrati di volta in volta a seconda del tipo di verifica.

COMUNICAZIONE DEI VOTI

I voti delle interrogazioni orali vengono comunicati di regola subito dopo le interrogazioni stesse, o al massimo durante la lezione successiva. I docenti registreranno i voti sul registro elettronico, i genitori e gli alunni possono prenderne visione.
In occasione del ricevimento generale dei genitori (uno per ogni quadrimestre/trimestre) viene illustrato l'andamento didattico disciplinare dell'alunno.

MODALITÀ DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI TRA IL DOCENTE E I SINGOLI STUDENTI E TRA IL DOCENTE E IL GRUPPO CLASSE

Nel caso sorga un conflitto (tra il docente e un singolo studente, tra il docente e il gruppo classe), si stabiliscono le seguenti procedure:

- La prima persona ad essere informata del problema deve essere il docente stesso, e ciò deve essere fatto dallo studente in questione o dai rappresentanti di classe.
- Il docente può essere informato dell'esistenza del problema anche tramite i genitori (del singolo studente o eletti nel consiglio di classe).
- L'informazione può anche essere messa per iscritto.
- Nel caso il problema rimanga, la seconda persona da coinvolgere è il docente coordinatore di classe, che farà da tramite tra gli studenti e il docente in questione.
- A questo livello il problema può anche essere discusso in Consiglio di classe.
- Nel caso infine il problema rimanga e nemmeno la mediazione del docente coordinatore di classe e del Consiglio di classe sia sufficiente, la terza figura da coinvolgere è il Dirigente Scolastico.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I Consigli di Classe possono prendere provvedimenti nei confronti degli alunni responsabili di gravi scorrettezze fino ad un massimo di 15 gg;
Contro tali provvedimenti gli alunni possono appellarsi, entro 15 gg. dal provvedimento, ad un comitato di garanzia, presente nell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Serafina Rita Anania